

BEN TORNATO PRESIDENTE

Si è chiusa nel modo migliore una delle vicende meno edificanti della recente storia politica e istituzionale del Paese. La rielezione di Sergio Mattarella a Capo dello Stato è un'ottima notizia che è doveroso accogliere con sollievo e soddisfazione. Dobbiamo essere grati al Presidente uscente per aver dato la sua disponibilità alla rielezione, malgrado da più di un anno avesse cercato in tutti i modi di fare passare il messaggio che questa non era la soluzione da lui auspicata. E' stato un gesto di grande rilievo che merita un plauso. Resta complessivamente una sgradevole sensazione di ulteriore discredito nei confronti di un sistema politico clamorosamente incapace di un minimo senso di responsabilità e Mattarella ha dovuto prenderne atto. L'Italia aveva e ha un disperato bisogno di stabilità e continuità, oltre che di credibilità. Ora ci si attendono scelte e decisioni che facciano rapidamente dimenticare l'indecoso "teatrino" della politica dei giorni scorsi che deve dimostrarsi più responsabile e più consapevole delle sfide per il nostro Paese di quanto non sia stata capace di fare in occasione dell'elezione del Capo dello Stato. Non dimentichiamoci che la congiuntura nazionale e internazionale resta caratterizzata da gravi fattori di incertezza.